



CAMBIAMENTO CLIMATICO

Cedu: la Svizzera è stata condannata per aver fatto poco contro la crisi climatica

GREEN.IT > AMBIENTE > CAMBIAMENTO CLIMATICO > CEDU: LA SVIZZERA È STATA CONDANNATA PER AVER FATTO POCO CONTRO LA CRISI CLIMATICA

Pubblicato da Nicola Andreatta

Quando si pensa ai Paesi che più degli altri hanno contribuito e stanno contribuendo ai **cambiamenti climatici**, la nostra mente va a Stati Uniti, Russia e Cina, nonché a Brasile e India, per via delle effettive quantità di gas serra emesse nei decenni. E ancora, uno studio pubblicato l'anno scorso su [Scientific Data](#) (condotto dagli scienziati del Tyndall Center for Climate Change Research presso l'Università dell'East Anglia (UEA) e del Potsdam Institute for Climate Impact Research (PIK) metteva dietro a quei 5 giganti altri Paesi come Indonesia, Germania, Regno Unito, Giappone. Questo per dire che, se davvero si fosse dovuto puntare il dito contro uno Stato **responsabile della crisi climatica**, difficilmente avremmo indicato la "piccola" **Svizzera**. Eppure è così: con una **decisione storica**, che costituirà un precedente pesantissimo, la **Corte europea dei diritti umani** (in sigla **Cedu**) ha condannato lo stato elvetico per aver fatto troppo poco per combattere e contenere la crisi climatica. Di fatto con questo verdetto epocale la Commissione ha stabilito che le politiche troppo deboli assunte dai governi per contrastare la crisi climatica vanno a **violare i diritti**

umani fondamentali. Quindi sì, la **Svizzera è stata condannata** per aver violato i diritti umani per via dei cambiamenti climatici: vediamo come si è arrivati a questo punto.

Le altre azioni legali contro i governi per la crisi climatica

La Svizzera è stata condannata per non aver fatto abbastanza per contrastare il cambiamento climatico, ma non è certo questa l'unica **azione legale mossa contro i governi** per il medesimo motivo. Ad arrivare alla Cedu sono stati infatti tre casi differenti: quello svizzero per l'appunto, e altri due, entrambi respinti per vizi di forma. Un caso era stato portato avanti da un [gruppo di ragazze e ragazzi portoghesi](#), che avevano denunciato tutti i Paesi europei, accusandoli di aver causato con l'inquinamento dei **disastri ambientali** tali da minacciare il diritto di vita e da discriminare i giovani; l'altro era stato mosso contro la **Francia** dall'europarlamentare francese **Damien Careme**, per via delle inondazioni che mettevano a rischio la cittadina costiera in cui era residente. Il caso del Portogallo è stato rigettato poiché i querelanti non possono chiamare in causa Paesi diversi da quello di provenienza, nonché perché fino a quel momento non avevano mosso nessun'azione legale contro il Portogallo; il caso francese invece è stato rigettato perché attualmente Careme, ovvero il querelante, non risulta più residente delle città francese oggetto della disputa.

La Svizzera è stata condannata per azione di 2.400 donne anziane

Diversamente dalla Francia, dal Portogallo e dagli altri Paesi europei, la Svizzera è stata condannata: a muovere l'accusa è stato un gruppo enorme di persone, o meglio, un gruppo molto numeroso di donne anziane. Le **Klima Seniorinnen** (le Anziane per il clima) sono infatti in tutto **2.400**. Davanti alla Cedu, le querelanti hanno sostenuto di essere state **danneggiate dal governo elvetico**, responsabile di non avere fatto abbastanza per contrastare la crisi climatica. Tra i punti portati avanti dalle Klima Seniorinnen c'è stato per l'appunto quello legato alla maggiore probabilità di **morire** per via delle [ondate di calore](#), via via più frequenti e più forti per via del climate change.

Diversamente rispetto a quanto avvenuto con gli altri casi, i 17 giudici della Corte europea dei diritti umani hanno riconosciuto le colpe delle autorità elvetiche: per questo la Svizzera è stata condannata, tenendo conto anche del fatto che le politiche climatiche svizzere non sono state basate sui dati scientifici. Va sottolineato il fatto che i verdetti della Cedu **non sono appellabili**, e possono essere usati per costringere i governi a intraprendere delle azioni concrete contro il cambiamento climatico.